

teatro  direzione artistica viviana toniolo | attori&tecnic

RUMORI FUORI SCENA



dal 13 gennaio al 1° febbraio 2026

di Michael Frayn

traduzione Filippo Ottoni

con (in ordine di apparizione) **Sabrina Pellegrino, Carlo Lizzani, Stefano Messina, Chiara David, Virginia Bonacini, Stefano Dilauro, Chiara Bonome, Simone**

Balletti, Massimiliano Giovanetti

regia originale di **Attilio Corsini**

scene **Bruno Garofalo**

musiche **Arturo Annecchino**

Produzione **Attori & Tecnici**

Festeggiamo il 43° anno dal debutto dell'inossidabile cavallo di battaglia della Compagnia Attori & Tecnici. Una compagine di attori alle prese con uno spettacolo da mandare in scena tra equivoci, gag, dietro le quinte. Una commedia perfetta, nel testo originale, nella traduzione, nell'adattamento, nella regia e nell'interpretazione.

Rumori fuori scena, l'inossidabile cavallo di battaglia della Compagnia Attori & Tecnici, nel 2026 festeggerà il 43° anniversario dal debutto. Un evento raro nel panorama teatrale italiano: stesso adattamento e regia di **Attilio Corsini**, stessa scenografia e stessi costumi che da oltre quattro decenni porta in scena lo stesso identico spettacolo, con la stessa freschezza e sempre con lo stesso successo di pubblico.

Chi l'ha detto che il genio sia sempre serio e tormentato? La genialità può assumere inaspettatamente l'effetto di una gragnuola di risate, di un susseguirsi di folli equivoci e di gag pirotecniche. *Rumori fuori scena* è tutto questo!

È raro riuscire, oggi, a trovare una commedia non volgare, non scontata, non demenziale che riesca a far divertire. Ancora più raro è che una commedia del genere possa aver successo ormai da 43 anni. *Rumori fuori scena* è un piccolo gioiello, un meccanismo ad alta precisione in cui ogni elemento funziona in maniera perfetta, è una delle più interessanti operazioni di teatro nel teatro.

La vicenda è incentrata sulle vicissitudini di una scalcinata compagnia di attori alle prese con una commedia degli errori farcita di sardine e porte che si aprono e chiudono. Nel mettere in ridicolo i tradizionali meccanismi della commedia classica, l'autore agisce con semplicità e grande carica ironica, senza stravolgere i canoni, ma contribuendo ad incrinarne la già fragile consistenza. Il testo è diviso in tre atti: nel primo assistiamo alle prove generali dello spettacolo, silenziosi invitati nascosti fra le poltrone del teatro; nel

secondo assistiamo da dietro le quinte alle caotiche vicende della compagnia; nel terzo siamo spettatori di una drammatica, ma ironica rappresentazione.

Note di regia

Le note di regia sono andate smarrite nel corso degli anni ed è un vero peccato. Questa carenza ha fatto sì che molti spettatori lo abbiamo visto anche dieci volte e questo ci ha permesso tanti anni di repliche e tanti spettatori. Da allora non è cambiata nemmeno una virgola dello spettacolo. L'unico mutamento che si potrebbe notare, rispetto al debutto, è il mutamento fisico del gruppo storico degli attori che lo recitano da quel giorno.

PROMOZIONE ALT ACADEMY

- martedì, mercoledì e giovedì a 15€

- venerdì, sabato e domenica platea a 21€/galleria a 16€